CODICE BANDO: TIDI06-19

ALLEGATO A)

REGIONE UMBRIA

GIUNTA REGIONALE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 unità di Dirigente, profilo giuridico - amministrativo ESPERTO IN NORMATIVE E POLITICHE IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE REGIONALE ED ENDOREGIONALE

Il Dirigente del Servizio Organizzazione gestione e amministrazione del personale

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la Legge regionale 1 febbraio 2005, n.2;

Visto il Regolamento regionale 19 marzo 2010, n. 6;

Viste le Linee guida sulle procedure concorsuali di cui alla Direttiva n. 3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12/06/2018;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i C.C.N.L. del comparto Regioni/Autonomie Locali - Area Dirigenza - del 10.04.1996 e 03.08.2010;

Visto il DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di documentazione amministrativa;

Visto il DM 509 del 03 novembre 1999 e successivi, in materia di riforma universitaria;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1330 del 19.11.2018 (Piano dei fabbisogni di personale 2018 – 2020);

RENDE NOTO

Art. 1

Personale da reclutare

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di Dirigente, profilo giuridico - amministrativo, esperto in normative e politiche in materia di organizzazione regionale ed endoregionale, in posizione di staff, per le esigenze della Direzione regionale Salute, Welfare. Organizzazione e Risorse umane.
2. La sede di lavoro è individuata presso le strutture regionali della Direzione regionale Salute, Welfare. Organizzazione e Risorse umane, site in Perugia.
3. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla posizione prevista dal presente bando, cosi come previsto dal D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge n. 246 del 28/11/2005" e dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

1. Al concorso sono ammessi coloro che, alla data di scadenza del bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere cittadini italiani;

b) godere dei diritti civili e politici;

c) idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a concorso. La Regione si riserva di procedere al relativo accertamento ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008;

d) assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti; in caso di condanne penali o di procedimenti penali pendenti, fatti salvi i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reati che escludono l'ammissibilità all'impiego presso la pubblica amministrazione, la Regione si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato in relazione alla posizione a concorso, del tempo trascorso dal reato commesso, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione;

e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, per coloro che sono soggetti a tale obbligo;

f) possesso, ai sensi dell'art. 10 della Legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2:

- per i dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, di CINQUE ANNI DI SERVIZIO SVOLTI IN CATEGORIA "D" DEL VIGENTE ORDINAMENTO PROFESSIONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI O IN CATEGORIA/POSIZIONE CORRISPONDENTE DI ALTRI COMPARTI CONTRATTUALI;

  ovvero

- per i dipendenti di aziende private, di CINQUE ANNI DI SERVIZIO IN POSIZIONI FUNZIONALI AFFERENTI LA CARRIERA DIRETTIVA O DIRIGENZIALE;

g) possesso del diploma di laurea (DL) del vecchio ordinamento universitario in Giurisprudenza o titolo equipollente o laurea specialistica o magistrale (LS/LM) del nuovo ordinamento universitario equiparata a Giurisprudenza ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 e s.m.i.;

h) esperienza professionale maturata in posizione funzionale corrispondente a quella di cui alla lett. f) o superiore, di almeno tre anni, in attività giuridico - amministrativa nelle materie afferenti l'organizzazione della pubblica amministrazione, la regolamentazione e gestione dei processi trasversali di organizzazione interna e di *governance* di enti/organismi strumentali in ambito amministrativo territoriale, l'organizzazione e sviluppo delle risorse umane, la programmazione dei fabbisogni di personale e la disciplina del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione.

2. Non possono essere ammessi al concorso:

   a) coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

3. Per la valutazione dei titoli di studio conseguiti nell'ambito dell'Unione Europea si terrà conto di quanto previsto dall'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165; in particolare, i candidati in possesso di tali titoli possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa dell'equivalenza del titolo di studio che deve essere richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica. La dichiarazione di equivalenza del titolo dovrà essere posseduta entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale.

4. I titoli di studio conseguiti al di fuori dell'Unione Europea debbono avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza a quelli italiani rilasciata dall'autorità competente in base alla normativa vigente.

5. I candidati privi di uno dei requisiti indicati ai commi 1 e 2 sono esclusi, in qualunque momento, con provvedimento motivato, dal concorso.

Art. 3

Presentazione della domanda di ammissione

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice e indirizzata al Dirigente del Servizio *Organizzazione gestione e amministrazione del personale,* deve essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale – serie Concorsi ed esami, secondo una delle seguenti modalità:

a) a mano, anche a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, presso l'Ufficio protocollo della sede regionale di Palazzo Broletto, sita in Via Mario Angeloni, 61 – 06124 Perugia (dal lunedì al venerdì: dalle ore 9 alle ore 13). La data di presentazione è stabilita dal timbro apposto sulla domanda dall'Ufficio protocollo ricevente;

b) per posta, mediante raccomandata con avviso di ricevimento. La data di presentazione è stabilita dal timbro dell'ufficio postale accettante;

c) inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regione.giunta@postacert.umbria.it esclusivamente dall'indirizzo di PEC rilasciato personalmente al candidato, tramite messaggio avente come oggetto: "Concorso – Dirigente – Organizzazione regionale ed endoregionale". Non sono ammesse domande trasmesse per conto di soggetti non titolari di PEC. La data e l'ora di presentazione sono stabilite dalla data e ora di trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata.

Qualora il termine di presentazione cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente lavorativo.

2. La domanda, pena l'esclusione, deve essere sottoscritta dal candidato. L'invio della domanda attraverso la posta elettronica certificata (PEC) personale assolve all'obbligo della firma, purchè sia allegata copia in formato PDF del documento di identità personale in corso di validità, a pena di nullità.

3. La Regione Umbria non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

4. Nella domanda di ammissione, di cui si allega uno schema esemplificativo (ALLEGATO 1) il concorrente deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

   a) il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, il domicilio;

   b) il possesso della cittadinanza italiana, il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune nelle cui liste elettorali é iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, nonché le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono e perdono giudiziario, e procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali dovrà essere specificata la natura;

   d) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

   e) l'idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a concorso;

   f) per i portatori di handicap, l'eventuale ausilio necessario ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/92 per lo svolgimento della prova nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

   g) di possedere i requisiti di accesso di cui alle lettere f*), g) e h)* del precedente art. 2.

5. Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere allegate le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, rese ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sull'autocertificazione, comprovanti:

   a) i titoli di servizio maturati in precedenti rapporti di impiego pubblico e/o privato, avendo cura di indicare l'Amministrazione/Ente di appartenenza e/o privato datore di lavoro, la data di assunzione e cessazione dal servizio, il livello retributivo e la qualifica funzionale ricoperta;

   b) il titolo di studio posseduto, la data del relativo conseguimento e l'ente che l'ha rilasciato;

   c) i titoli che diano diritto ad eventuali preferenze a parità di merito, di cui all'ALLEGATO 2);

   d) ogni altro titolo considerato utile agli effetti della valutazione.

6. È fatta salva la possibilità di allegare alle domande di partecipazione, in luogo delle dichiarazioni sostitutive, i documenti comprovanti il possesso dei titoli posseduti, in originale, copia autenticata ovvero fotostatica.

7. La domanda di partecipazione al concorso e le altre dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà devono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un

documento di identità del candidato in corso di validità.

8. Il candidato dovrà altresì allegare alla domanda il *CURRICULUM* FORMATIVO E PROFESSIONALE, redatto su carta semplice, di cui si fornisce uno schema esemplificativo (*ALLEGATO 3*).

   In esso deve essere indicata l'attività svolta, gli incarichi speciali formalmente attribuiti, le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione da conferire.

   Possono essere descritti i requisiti culturali e professionali di base e il grado di autonomia e responsabilità del candidato nell'esercizio delle funzioni stesse, nonché le iniziative di formazione/aggiornamento professionale in materie proprie o assimilabili a quelle richieste dalla posizione.

   Le dichiarazioni rese devono essere riportate in maniera precisa ed esaustiva, ai fini della valutazione e per la verifica finale di cui al successivo art. 11.

Art. 4

Cause di esclusione

1. Saranno esclusi dal concorso i candidati la cui domanda di partecipazione risulti priva di sottoscrizione o pervenuta oltre i termini di cui all'art. 3, comma 1, del presente bando.

Art. 5

Programmi e svolgimento delle prove

1. Gli esami consistono in due prove scritte e in un colloquio e vertono sulle seguenti materie: diritto amministrativo, diritto regionale, organizzazione amministrativa con particolare riguardo alla *governance* degli enti strumentali del sistema regionale, politiche di sviluppo della risorsa umana e sistemi di valutazione, disciplina del rapporto di lavoro nella pubblica amministrazione; ruolo del dirigente regionale alla luce della normativa nazionale, regionale e contrattuale.
2. Le prove scritte sono volte ad accertare la preparazione del candidato sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo, al fine di verificare le conoscenze e competenze e le capacità applicative in relazione ai contenuti professionali e alle funzioni afferenti la posizione da ricoprire.
3. Il colloquio interdisciplinare mira ad accertare la preparazione e la professionalità dei candidati con riguardo alle conoscenze e competenze possedute e alle correlate capacità di contestualizzazione e applicazione avuto riguardo alle funzioni e attività afferenti la posizione da ricoprire e lo specifico ambito di intervento.
2. Il colloquio sarà finalizzato, altresì, all'accertamento della conoscenza della lingua inglese nonché dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: Word, Internet e posta elettronica.
   a. L'accertamento della conoscenza della lingua potrà essere effettuato tramite un colloquio o mediante traduzione a vista di un testo scritto fornito dalla Commissione.
   b. L'accertamento delle conoscenze informatiche potrà avvenire anche con l'utilizzo degli strumenti informatici.
   c. Non si procederà all'accertamento della conoscenza informatica e linguistica qualora questa venga attestata con idonea documentazione rilasciata da istituti pubblici ovvero privati.
3. Il punteggio globale attribuito dalla Commissione esaminatrice sarà adeguatamente motivato, con una relazione dettagliata che dovrà essere inserita integralmente nel verbale dei lavori della suddetta Commissione d'esame.
4. Per lo svolgimento delle prove si osserveranno le norme di cui al Regolamento regionale 19 marzo 2010, n. 6, nonché le norme di cui al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487:
   a. La data, la sede e l'orario in cui avranno luogo le prove scritte, saranno comunicati agli interessati almeno entro il quindicesimo giorno antecedente l'inizio delle prove medesime.
   b. I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove nella sede, nel giorno e all'ora indicati muniti, a pena di esclusione, di un documento di riconoscimento valido.
   c. L'assenza anche ad una delle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

d. La data, l'orario e la sede di svolgimento del colloquio verranno comunicati agli interessati almeno entro il ventesimo giorno antecedente l'inizio della prova medesima. Nella comunicazione della data del colloquio, sarà indicato un giorno di recupero per i candidati che, per cause di forza maggiore, non potessero presentarsi al colloquio alla data prestabilita.

e. A tale scopo i concorrenti interessati sono tenuti a documentare tempestivamente la causa di forza maggiore, tenendo presente che, qualora si tratti di causa imputabile a malattia, dovrà essere esibito idoneo certificato medico dal quale risulti la dichiarazione espressa che lo stato di infermità accertato non può consentire di sostenere il colloquio.

f. Il candidato che abbia tempestivamente prodotto la documentazione di cui alla lettera precedente, deve presentarsi - a pena di decadenza - e senza ulteriori comunicazioni e rinvii, alla nuova e ultima data fissata.

Art.6

Commissione d'esame

1. La Commissione esaminatrice, sarà composta ai sensi dell'art. 14 del Regolamento regionale 19 marzo 2010, n. 6 e sarà nominata con successivo atto.

Art. 7

Modalità della valutazione

1. La valutazione dei titoli e delle prove d'esame, avviene con le seguenti modalità:

   a. La Commissione dispone, per la valutazione dei titoli e delle prove, dei seguenti punteggi, così ripartiti, ai sensi del Regolamento regionale 19 marzo 2010, n. 6:

	Punteggio complessivo	**Categoria di valutazione**	
Prove	**40**	*Prova scritta*	***max 10 punti***
		Prova scritta	***max 10 punti***
		Colloquio	***max 20 punti***
Titoli	**60**	*Titoli di servizio*	***max 30 punti***
		Titoli di studio	***max 10 punti***
		Curriculum professionale	***max 20 punti***
Totale	***100***		

   b. La prima prova scritta è volta ad accertare conoscenze a contenuto teorico generale e competenze specialistiche afferenti la posizione da ricoprire; la seconda prova scritta è volta ad accertare conoscenze e competenze specialistiche e le correlate capacità applicative in relazione ai contenuti professionali e alle funzioni della posizione da ricoprire.

   c. Per le singole prove, il punteggio verrà assegnato tenendo conto del livello di specializzazione delle conoscenze dimostrate e della capacità di contestualizzazione e mediazione rispetto alle funzioni e ruolo afferenti la posizione da ricoprire.

   d. Sono ammessi al colloquio i concorrenti che abbiano conseguito nelle prove scritte, una votazione complessiva di almeno 14/20, con una votazione minima di 6/10 per il superamento di ogni singola prova.

   e. Per il colloquio, la Commissione dispone di non più di venti punti, e lo stesso si intende superato se il candidato consegue una votazione di almeno 12/20.

   f. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

   g. Lo svolgimento delle prove scritte precede la valutazione dei titoli. La valutazione dei titoli è effettuata prima della correzione delle prove scritte e precede il colloquio.

h. Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dello svolgimento del colloquio, tramite pubblicazione del punteggio attribuito a ciascun candidato nel giorno e sede fissati per lo svolgimento del colloquio.

Art. 8

Valutazione dei titoli

1. La Commissione dispone di massimo 60 punti per la valutazione dei TITOLI così ripartiti:
   I. titoli di studio fino ad un massimo di 10 punti
   II. titoli di servizio fino ad un massimo di 30 punti
   III. curriculum formativo e professionale fino ad un massimo di 20 punti.

2. Per quanto concerne la valutazione dei titoli:
   I. Nella categoria titoli di servizio sono valutabili (max 30 punti):

      i. i periodi di servizio prestati presso i datori di lavoro pubblici e/o privati in categorie/qualifiche e posizioni giuridiche, corrispondenti o inferiori rispetto a quella a selezione, così ripartiti:

         a. Servizio prestato in qualifiche e posizioni giuridiche corrispondenti, valutabili per non più di 10 anni, fino ad un massimo di punti 30, da assegnare in ragione di 0,25 per ogni mese o frazione di mese superiore a quindici giorni;
         b. Servizio prestato in categoria e posizione giuridica propedeutica (immediatamente inferiore) rispetto alla posizione a selezione fino ad un massimo di punti 30, da assegnare in ragione di 0,1666 per ogni mese o frazione di mese superiore a quindici giorni;
         c. Servizio prestato in categorie e posizioni giuridiche inferiori rispetto a quella propedeutica: fino ad un massimo di punti 15, in ragione di 0,0833 per ogni mese o frazione di mese superiore a quindici giorni;

.

Nella valutazione dei titoli di servizio trova applicazione l'art. 2050 e l'art. 678 del D. Lgs. n. 66/2010 Codice dell'ordinamento militare, per i periodi di effettivo servizio militare prestati presso le Forze armate.

I punteggi inerenti i titoli di servizio, di cui alle lett. a, b e c, sono tra loro cumulabili entro il punteggio massimo di punti 30

La valutazione dei servizi prestati avviene sulla base della dichiarazione sostitutiva dì certificazione (art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) dalla quale risulti chiaramente la durata del servizio prestato, il profilo professionale e il livello di inquadramento o di classificazione secondo i contratti collettivi nazionali di lavoro di riferimento, la qualifica professionale rivestita e le mansioni svolte.

   II. Nella categoria titoli di studio sono valutabili (max 10 punti):

   a) fino ad un massimo di punti 2 la votazione del titolo di studio utile per l'ammissione mediante attribuzione del punteggio come indicato nella tabella seguente:

TIPOLOGIA LAUREA	**Votazione (in 110 o corrispondente)**		
DL vecchio ordinamento, LS/LM nuovo ordinamento	Fino a 99/110 (o 89/100)	da 100/110 a 109/110 (o da 90/100 a	110/110 e 110/110 e lode (o 100/100 e 100/100 e lode)

		99/100)	
Punteggio	**0**	**1**	**2**

b) E' attribuito un punteggio ai sotto riportati titoli attinenti alla professionalità a selezione, fino ad un massimo di 8 punti così ripartiti:

Tipologie	**Punteggio**
Diploma di specializzazione	2
Dottorato di ricerca	2
Master Universitario di II livello	2
Seconda laurea	2

III. Nella categoria curriculum formativo e professionale sono valutabili (max 20 punti):

a. il complesso delle attività lavorative, delle esperienze di studio e/o professionali, più qualificanti svolte nella carriera professionale del candidato, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie e tese ad evidenziare la specializzazione posseduta rispetto ai contenuti professionali della posizione a selezione;

b. Si dà rilievo, quindi alla preparazione culturale e all'esperienza professionale posseduta, la formazione certificata e pertinente acquisita con stages, tirocini, seminari, corsi di formazione ed aggiornamento, in materie proprie o assimilabili a quelle richieste dalla posizione a selezione, gli incarichi esterni attinenti e le abilitazioni professionali nonché le pubblicazioni e i lavori originali attinenti;

c. Sono tenuti in particolare considerazione le attitudini e capacità maturate in ambito e i risultati conseguiti con riferimento alle posizioni ricoperte ed agli obiettivi prefissati;

d. La valutazione globale degli elementi sopra indicati deve essere fatta in relazione alle caratteristiche e specificità della posizione a selezione, Il punteggio attribuito dalla Commissione deve essere adeguatamente motivato, con relazione in merito ai singoli elementi che hanno contribuito a determinarlo.

Art. 9

Determinazione del voto finale

1. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli, la somma dei voti conseguiti nelle prove scritte e il voto conseguito nel colloquio.

Art. 10

Graduatoria finale

1. Al termine delle operazioni del concorso, la Commissione esaminatrice forma, la graduatoria generale di merito dei concorrenti con l'indicazione del punteggio conseguito, da ciascun candidato, nelle prove, nel colloquio e nella valutazione dei titoli, e secondo l'ordine risultante dal punteggio complessivo di cui al precedente art. 9.
2. A parità di merito si applicano le preferenze previste dalla normativa vigente, come indicato nell'ALLEGATO 2).
3. La graduatoria generale di merito è approvata con provvedimento del Dirigente del Servizio Organizzazione gestione e amministrazione del personale, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'instaurazione del rapporto di lavoro. La graduatoria di merito è pubblicata nella pagina del sito internet istituzionale di cui all'art. 14, dedicata al presente avviso e nel BUR Regione Umbria serie Avvisi e concorsi. Dalla data di pubblicazione nel BUR Regione Umbria decorre il termine per eventuali impugnative.

4. Ai sensi e per gli effetti dell'art.35 del Regolamento regionale 19 marzo 2010, n. 6, la graduatoria relativa al presente concorso rimane efficace per tre anni dalla data di approvazione, ai sensi dell'art. 1, comma 362 della L. n. 145/2018 e dell'art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001.

Art. 11

Assunzione in servizio

1. Il candidato dichiarato vincitore, è assunto in prova, con diritto al trattamento economico iniziale di cui al CCNL vigente alla data di immissione in servizio. Oltre al trattamento economico fondamentale pari a € 43.310,90 è prevista un'indennità di posizione dirigenziale di Fascia C1, pari a € 18.524,40. L'assunzione del vincitore è subordinata all'accertamento dei requisiti per l'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato in qualifica dirigenziale e ai controlli di veridicità dei titoli e delle dichiarazioni rese. Qualora dai controlli emerga la non veridicità dei titoli o delle dichiarazioni, ferme restando le conseguenze anche penali previste dalla normativa vigente è disposta la decadenza dell'interessato, in ogni fase e stato della presente procedura (artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.).
2. Eventuali titoli, già dichiarati nella domanda, comprovanti il diritto ad eventuali preferenze a norma di legge, le attestazioni relative ai diritti civili e politici, al casellario giudiziario, agli obblighi di leva, nonché il titolo di studio, verranno acquisite d'ufficio.
3. I titoli dichiarati nella domanda ed oggetto di ammissione e valutazione nonché, l'attestazione del servizio prestato, verranno acquisiti d'ufficio se rilasciati da pubbliche amministrazioni, mentre dovranno essere prodotti dai vincitori, in originale o copia autenticata, se rilasciati da aziende private, entro il termine assegnato dalla Regione.
4. Il rapporto di lavoro con i vincitori del concorso è instaurato con le modalità di cui all'art. 14 del C.C.N.L. del 10.04.1996 per l'Area della Dirigenza, attraverso la sottoscrizione di apposito contratto individuale.
5. Il vincitore deve prendere servizio nella sede assegnata entro il termine assegnato, salvo giustificato motivo. Potranno essere prese in considerazione, su tempestiva richiesta, motivi di forza maggiore o circostanze eccezionali che impediscano l'assunzione in servizio. L'inosservanza del nuovo termine assegnato equivale a rinuncia all'assunzione.

Art. 12

Trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si informa che i dati personali forniti dai candidati, o comunque acquisiti dall'amministrazione ai fini della presente procedura, sono raccolti presso il Servizio Organizzazione, gestione e amministrazione del personale della Regione Umbria per le finalità di gestione della procedura e per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati sono trattati, ai sensi della disciplina in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di procedure informatiche e conservati su supporti cartacei e informatici. Le stesse informazioni possono essere oggetto di comunicazione ad altra pubblica amministrazione in adempimento di obblighi di legge. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale; Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Organizzazione gestione e amministrazione del personale.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione alla presente procedura e della valutazione di cui all'art. 7 e 8, pena l'esclusione. I candidati, in qualità di interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, email:

dpo@regione.umbria.it). Informazioni e modulistica sono pubblicate nel sito istituzionale regionale all'indirizzo http://www.regione.umbria.it/privacy1.

3. I candidati si impegnano a comunicare tempestivamente, entro la conclusione della presente procedura eventuali variazioni dei dati anagrafici dichiarati.

Art. 13

Norme di rinvio.

1. Per quanto non espressamente indicato nel presente bando, si fa richiamo alle normative statali, regionali e contrattuali vigenti.

Art. 14

Disposizioni finali.

1. La presente procedura concorsuale è condizionata all'esito della procedura attivata ex art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e, in subordine, alla procedura di mobilità volontaria attivata ex art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, entrambe in corso di svolgimento.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il presente bando di concorso, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Ente.
3. Il presente bando è pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale – Concorsi ed Esami, nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - serie Avvisi e concorsi e nel sito istituzionale della Regione Umbria: www.regione.umbria.it - canale bandi (http://www.regione.umbria.it/la-regione/bandi).
4. Le determinazioni in merito all'ammissione e ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura sono rese note mediante pubblicazione nella pagina internet del bando di cui al comma precedente. Le comunicazioni effettuate nel sito internet istituzionale hanno valore, a tutti gli effetti di legge, di comunicazione agli interessati. La convocazione del vincitore è comunicata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) utilizzato dal candidato per l'invio della domanda di partecipazione o all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato nella domanda di partecipazione.
5. Il Servizio Organizzazione, gestione e amministrazione del personale - via Mario Angeloni n. 61, 06124 Perugia - dirigente Stefano Guerrini (indirizzo e-mail concorsi@regione.umbria.it) è l'unità organizzativa responsabile del procedimento.
6. Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi ai seguenti recapiti: tel. 075/504 4541 - 5162; e-mail concorsi@regione.umbria.it del Servizio Organizzazione, gestione e amministrazione del personale.

ALLEGATO 1)

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

(da redigersi in carta semplice possibilmente dattiloscritta)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 28.12.2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 DPR 28.12.2000, n. 445)

Al Dirigente del Servizio Organizzazione
gestione e amministrazione del personale
Direzione regionale Salute, welfare.
Organizzazione e risorse umane
Via Mario Angeloni, 61 – 06124 Perugia

…l…sottoscritto .....
residente o domiciliat… in .....
(Prov……) via.....
Codice fiscale .....
numeri di telefono: …….
e-mail / PEC ……

CHIEDE

di essere ammess… a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n° 1 posto di **DIRIGENTE PROFILO GIURIDICO - AMMINISTRATIVO, ESPERTO IN NORMATIVE E POLITICHE IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE REGIONALE ED ENDOREGIONALE**

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a. Di essere nat…. il …… a ……
   (Prov. ……..)
b. Di essere cittadino ……;
c. Di godere dei diritti civili e politici ed essere iscritt… nelle liste elettorali del Comune di …….[1];
d. Di non aver riportato condanne penali e non avere a proprio carico procedimenti penali in corso[2];
e. Di avere o non avere soddisfatto agli obblighi militari [3];
f. Di essere fisicamente idone… alle mansioni della posizione a concorso; [4];
g. Di possedere il diploma di laurea in ……..
   conseguito in data ……presso …… con la votazione di ……;

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

[1] Indicare, in caso negativo, i motivi della non iscrizione o della cancellazione nelle liste elettorali.
[2] Indicare, in caso contrario le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali in corso.
[3] Indicare i motivi per cui eventualmente non siano stati soddisfatti gli obblighi militari. Tale dichiarazione deve essere resa solo dai concorrenti maschi.
[4] Indicare le eventuali imperfezioni fisiche di cui il candidato sia affetto, nonché l'eventuale ausilio necessario ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92 per lo svolgimento della prova o la necessita' di tempi aggiuntivi.
Gli invalidi e mutilati di guerra ed assimilati dovranno indicare la natura ed il grado della invalidità o mutilazione.

h. Di aver prestato servizio presso l'Ente/azienda……. per il periodo ……... (*indicare giorno, mese e anno di inizio e fine dei periodi lavorativi*) nel profilo/mansione ……, livello retributivo/categoria professionale …… del contratto nazionale di lavoro…….……....;

i. Di possedere, ai fini del requisito di cui all'art. 2, comma 1, lett. h del bando, esperienza professionale per il periodo dal …… al ……. (*indicare giorno, mese e anno di inizio e fine dei periodi lavorativi*), presso …….. in posizione funzionale …… nelle seguenti attività ……..;

j. Di possedere il seguente titolo…….…….…….….. conseguito in data ..…… presso ……. che dà diritto all'esonero dell'accertamento della conoscenza linguistica e/o informatica;

k. Di possedere, inoltre i seguenti titoli che danno diritto a preferenze a norma di legge, cosi' come elencato nell'ALLEGATO 2)[5];

l. Di autorizzare la Regione dell'Umbria al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Reg. (UE) 2016/679;

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, cosi' come stabilito dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità.

Fermo restando quanto previsto ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, qualora dai controlli di cui sopra emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Chiede infine, che ogni comunicazione relativa al concorso gli/le sia inviata al seguente indirizzo (*se diversi dalla residenza/domicilio*):

……. ……

Via ……

n.…… Città……... (Prov. ……..)

(cap. ……) n. telefonici ……..……..

e-mail / PEC ……

Le dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, di cui sopra, devono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di d'identità del candidato, in corso di validità.

Data …….. (firma)

..... …….....

Allegare fotocopia del documento di riconoscimento

in corso di validità

[5] Solo se in possesso di tali titoli.

ALLEGATO 2)

PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. Gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. I mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. I mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. Gli orfani di guerra;
6. Gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. I feriti in combattimento;
9. Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico o privato;
13. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. I coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. Gli invalidi e mutilati civili;
20. I militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) Dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) Dalla minor età.

ALLEGATO 3)

CURRICULUM PROFESSIONALE

(da redigersi in carta semplice, possibilmente dattiloscritta)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 28.12.2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 DPR 28.12.2000, n. 445)

Con riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n° 1 posto di **DIRIGENTE PROFILO GIURIDICO - AMMINISTRATIVO, ESPERTO IN NORMATIVE E POLITICHE IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE REGIONALE ED ENDOREGIONALE**

Il sottoscritto:

Cognome e nome ……..

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

DICHIARA

1. *di essere nato a* .....…… *prov.(* .....*)* *il* .....
2. *di essere attualmente residente in* ……. ……. *Prov.* (……..)
   indirizzo……..……
3. *di possedere i seguenti titoli:*

- *TITOLI DI STUDIO:*

titolo di studio……..……

conseguito presso..……..……

in data……

con votazione……

- *SERVIZIO PRESTATO PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI:*

ente……

periodo dal…… *al* ……

profilo professionale rivestito.……

livello retributivo/categoria professionale ……..……..

Specificazione dei servizi prestati, e delle funzioni, attività esercitate:

……

- *SERVIZIO PRESTATO PRESSO AZIENDE PRIVATE:*

  azienda ……

  periodo dal …… al ……

  qualifica rivestita/livello retributivo posseduto……..……

  Specificazione dei servizi prestati, e delle funzioni, attività esercitate:

  ……

- *ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALMENTE ATTINENTI:*
  (indicare le altre attività professionalmente attinenti al posto da ricoprire, ad esempio, incarichi, docenze ecc.)

  ……

- *TITOLI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE*
  (indicare i titoli relativi alla formazione acquisita, iniziative di aggiornamento ecc.)

  ……

- *OGNI ALTRO TITOLO CHE IL CANDIDATO RITENGA OGGETTO DI VALUTAZIONE*

  ……

Le dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, di cui sopra, devono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di d'identità del candidato in corso di validità.

Le dichiarazioni rese devono essere riportate in maniera precisa ed esaustiva, ai fini della valutazione e per la verifica finale di cui all'art. 11 del bando di concorso.

Luogo e data

……

Il Dichiarante

…….